



COMUNE DI MONZUNO

Città Metropolitana di Bologna

P.A.E.

PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
L.R. 17/1991 s.m.i., art. 7

Variante Specifica 2025

Proposta di Piano ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. 24/2017 s.m.i.
in Variante al P.I.A.E. 2013 dell'ex-Provincia di Bologna
approvato con Del. Cons. Prov. n° 22 del 31/03/2014
ed alla relativa Variante Specifica 2020
approvata con Del. Cons. Metr. n° 30 del 14/07/2021
ai sensi dell'art. 52, comma 1, della L.R. 24/2017 s.m.i.

Documentazione fotografica

Stesura assunta con Del. Giunta Com. n° ____ del ____ / ____ /2025

Il Sindaco: Bruno Pasquini

Il Responsabile dell'Area Tecnica: ing. Matteo Bichicchi

Il redattore: d.r Aldo Quintili, geologo

*Collaboratori: d.ssa Marina Silvestri, geologo
d.r Marco Massacci, geologo*





Ripresa satellitare da Google Earth (13/09/2022) integrata con ortofoto da drone del 05-11-24: con riferimento alla Fig. 1 della Relazione Generale, sono state riportate sulla più recente ripresa satellitare disponibile le zonizzazioni del P.A.E. nonché le suddivisioni areali interne alla Zona Dae:

D_{ae} = Zone per attività estrattive esistenti; **D_{ie}** = Zone per impianti di lavorazione; **D_{rs}** = Zone per sistemazione di attività estrattive esaurite.

1 = area attiva, in corso di coltivazione, ri-coinvolta dal nuovo intervento; **2** = aree esaurite, sistemate morfologicamente e vegetazionalmente ri-coinvolte dal nuovo intervento; **3** = area di nuovo intervento, con abbattimento del bosco; **4** = area già parzialmente coltivata, di servizio all'attività estrattiva; **5** = aree esaurite, sistemate morfologicamente e vegetazionalmente che non verranno ri-coinvolte dall'intervento; **6** = aree ricomprese nel perimetro di P.A.E. mai interessate dalla coltivazione.

Nella Zona **D_{ie}** si riconoscono la pesa prospiciente alla viabilità pubblica, la grande tettoia di essiccazione dell'estratto con il vibrovaglio alla sua estremità sud-orientale e la vasca lavaggio gomme lungo il suo lato maggiore, la batteria di vasche di decantazione delle acque di corrivazione intercettate dai fossi di regimazione (poco a destra della scritta "D_{ie}"). Nella Zona **D_{rs}** si distinguono appena i segni della gradonatura di abbandono oramai obliterati dalla densa vegetazione reimpiantata.

Nell'**area 1** della Zona **D_{ae}** si nota la totale decorticazione delle superfici, dovuta all'attività di coltivazione in corso. Nel braccio destro dell'**area 2** si nota la vegetazione arbustiva verso destra ed il novellame arboreo verso sinistra, riscresciuti dopo i diversi interventi di rinverdimento eseguiti nei vari anni, da 2 a 10 addietro; nell'**area 3** si riconosce il lembo di bosco ceduo di meno di 0.7 ha di ampiezza che verrà abbattuto dal nuovo intervento; nell'**area 4** si distinguono il piazzale di carico (proprio in corrispondenza del numero "4") con la discenderia ed il conoide di sabbie sciolte appena più in basso e verso sinistra, mentre al margine superiore dell'area si distingue la pista di trasporto del materiale sciolto al vibrovaglio, verso sinistra, e di arroccamento al fronte sommitale di coltivazione verso destra e poi verso il basso del fotogramma, mentre la porzione in alto e a destra del numero "4" è occupata dai vasconi di asciugatura dei sedimenti prelevati dalla batteria di vasche di decantazione. L'**area 5** è mosaicata dai diversi stadi di crescita degli interventi vegetazionali realizzati in passato, oltre 10 anni addietro; l'**area 6** più meridionale non è mai stata interessata dall'attività estrattiva e presubilmente non lo sarà più, mentre la parte più occidentale dell'area 4 lo sarà nel caso i futuri PIAE e PAE dovessero prevedere l'esaurimento dell'oltre milione di metri cubi di sabbie silicee che restano presenti all'interno del perimetro del comparto dopo la messa a disposizione da parte della V.S. P.A.E. 2025 di ulteriori 800'000 mc.



Foto 1 (11 marzo 2024): panoramica verso NE effettuata a volo di uccello con drone fotografico; la linea rossa continua, sovrapposta graficamente, racchiude la parte del polo attualmente in coltivazione; la linea rossa tratteggiata racchiude, assieme a quella precedente l'intera area del nuovo intervento, tutta comunque ricompresa dentro al perimetro del PAE (qui non raffigurato per chiarezza); la linea verde tratteggiata rappresenta la zona dove erano già stati realizzati alcuni dei reimpianti vegetazionali che verranno ricoinvolti dal nuovo intervento; la linea verde continua individua invece la parte restante degli interventi vegetazionali molto più cresciuti che non verranno interessati da alcun intervento. Fra la linea tratteggiata verde e quella tratteggiata rossa è racchiuso il lembo di bosco ceduo invecchiato di castagno che verrà abbattuto dal nuovo intervento (0.64 ettari) e compensato tramite monetizzazione ai termini di legge.



Foto 2 (7 agosto 2024): panoramica verso SSW effettuata a volo di uccello con drone fotografico; la linea rossa continua, sovrapposta graficamente, racchiude la parte del polo attualmente in coltivazione; la linea rossa continua racchiude, l'intera area del nuovo intervento; la linea verde tratteggiata racchiude la zona dove erano già stati realizzati alcuni dei reimpianti vegetazionali che verranno ricoinvolti dal nuovo intervento; la linea verde continua individua invece la parte restante degli interventi vegetazionali molto più cresciuti che non verranno interessati da alcun intervento.



Figura 9. Due immagini dell'area boscata interessata dall'ampliamento. Sono evidenti l'elevata acclività, la presenza di numerosi polloni di castagno secchi e la presenza di un fitto sottobosco.

Foto 3 e 4: queste due foto come le successive sono state estratte dalla Relazione Forestale RPP2 dello Studio Preliminare Ambientale presentato, assoggettato a screening nell'ambito della Val.S.A.T. della Variante Specifica 2025 al PAE di Monzuno. Le didascalie originali ne spiegano il significato.



Figura 10. Due immagini di aree in fase di rivegetazione che saranno interessate dai nuovi lavori di escavazione. A sinistra un'area inerbita (tipo R0), a destra un'area parzialmente rimboschita (tipo R1).



Figura 11. Due immagini di aree in fase di rivegetazione che saranno interessate dai nuovi lavori di escavazione. In particolare si tratta di aree in fase R2.